

INFORMATIVA

PNRR2: IRREGOLARITÀ DURANTE LA PROVA SCRITTA E QUESITI ERRATI.

LE AZIONI A TUTELA DEI CANDIDATI LESI DALLA NEUTRALIZZAZIONE DEI QUESITI.

Si sono svolte in data 25, 26 e 27 febbraio le prove scritte del nuovo concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno (PNRR2).

Le prove, valedoli indistintamente per tutte le classi di concorso e tipologie di posto, sono state suddivise in sei batterie da 50 quesiti ciascuna. Ogni batteria, naturalmente, era costituita da quesiti diversi tra loro.

La possibilità della non contestualità della prova era prevista all'art. 6, comma 5, del bando di concorso il quale assicurava *“la trasparenza e l'omogeneità in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti”*.

Ebbene, dopo lo svolgimento delle prove, i candidati hanno riscontrato numerosi errori nei quesiti che sono stati immediatamente segnalati al MIM. Nel particolare si rilevavano errori nei turni pomeridiani del 25 e del 27 febbraio.

Tali errori, senza che vi sia stata la pubblicazione ai alcun atto ufficiale, sembra che siano stati riconosciuti anche dallo stesso Ministero che, nel tentativo di “neutralizzare” i quesiti incriminati, ha aggiunto 2 o 4 punti a tutti i candidati di tali turni che avevano risposto erroneamente. I punteggi, poi, sono stati più volte rimaneggiati nella piattaforma.

L'attribuzione indiscriminata di tale punteggio, penalizza tutti i candidati degli ulteriori turni considerando che:

- il punteggio conseguito per ogni turno vale per tutte le classi di concorso e tipologie di posto e quindi i punti in più attribuiti ai candidati a cui sono state somministrate le prove contenenti errori, hanno effetti sulle posizioni di tutti gli altri candidati;
- la soglia di sbarramento per il superamento della prova scritta è di 70/100 quindi, potenzialmente, soggetti che avevano avuto un punteggio inferiore alla soglia potranno concorrere con gli altri per la partecipazione alla successiva prova orale;
- può essere ammesso alla prova orale un numero di candidati pari a tre volte quello dei posti messi a bando dunque, coloro che hanno avuto l'attribuzione di 2 o 4 punti in più, hanno più possibilità di superare questo ulteriore criterio di sbarramento sopravanzando chi ha maturato un punteggio con le sole proprie forze.

Ovviamente l'intenzione non è quella di “attaccare” i docenti a cui sono state somministrare domande errate e che hanno ottenuto il maggior punteggio, ma di invitare il Ministero ad adottare una soluzione più equa, ad esempio, intervenendo sulla soglia.

Solo previa verifica delle singole situazioni, si potrà valutare di procedere con ricorsi individuali diretti all'ammissione alla prova successiva e ricorsi collettivi.

CHE TIPO DI INTERVENTI SARANNO ADOTTATI?

Lo Studio Legale avvierà, in prima battuta, azioni stragiudiziali per il tramite dell'inoltro di istanze di accesso agli atti (diretti a chiarire ed ottenere gli atti formali e i verbali sottesi a questa decisione mutevole e contraddittoria), e di una diffida collettiva, con contestuale istanza di agire in via di autotutela, al MIM.

Solo nel caso in cui il MIM non dovesse procedere alla rimozione delle illegittime disparità di trattamento poste in essere, si avvanzerà un ricorso al TAR.

I ricorsi potranno essere avanzati in maniera collettiva e, per casi peculiari, individuale.

CHI PUÒ AGIRE?

Potranno agire tutti i candidati che hanno partecipato alla procedura concorsuale, considerando che, in prima battuta, chiederemo solo di fare chiarezza e che le illegittimità delle scelte del MIM si riverbereranno non solo nell'accesso alla prova orale ma anche nella graduatoria di merito definitiva.

QUALI SONO I TEMPI E I MODI PER AGIRE.

Per l'inoltro delle istanze di accesso agli atti e della diffida bisognerà aderire entro e non oltre il **4 aprile 2025**.

Nel caso di mancato riscontro, avvanzeremo ricorso al TAR ma bisognerà formalizzare una ulteriore adesione.

L'adesione all'azione stragiudiziale (accesso agli atti e della diffida) non vincola alla proposizione del ricorso giurisdizionale.

Chi vorrà procedere dinanzi al TAR dovrà segnalare allo Studio Legale tale volontà ed effettuare un'integrazione economica.

L'adesione al ricorso al TAR dovrà pervenire entro e non oltre il **28 aprile 2025**.

L'azione collettiva sarà proposta per un minimo di 50 adesioni.

I COSTI DELL'AZIONE COLLETTIVA.

Il costo per la proposizione dell'azione stragiudiziale è di euro 50,00.

Solo nel caso in cui, successivamente, il docente voglia proporre ricorso al TAR, dovrà effettuare un'integrazione economica di ulteriori euro 100 per procedere con il ricorso collettivo.

Lo studio valuterà, previa richiesta, caso per caso se vi sono le condizioni per procedere con il ricorso individuale.

Le ricevute dei bonifici effettuati dovranno essere inoltrate allo studio a mezzo e-mail.

*

Per aderire all'azione dovrete inoltrare, tramite raccomandata A/R all'indirizzo: Avv. Michele Bonetti, Via San Tommaso d'Aquino, 47 – 00136, Roma, i seguenti documenti:

- due procure in originale, sottoscritte a penna (non sono richieste autentiche notarili);
- copia del documento di identità e del codice fiscale;
- documentazione attestante l'iscrizione al concorso;
- prova svolta;
- estratto dalla pagina personale da cui si evince il punteggio conseguito;
- pagamento della quota attraverso bonifico da effettuare sulle coordinate bancarie di seguito indicate di cui si dovrà rimettere copia della ricevuta di versamento (nella causale del bonifico dovrete inserire il vostro nome, cognome, C.F. e la dicitura "concorso PNRR2").

Sulla busta deve essere apposta la scritta "Concorso PNRR2" e ogni busta deve contenere una sola adesione.

La spedizione dei documenti a mezzo raccomandata A/R **NON E'** sostituibile con la pec in quanto necessitiamo delle procure firmate a penna in originale, mentre, i documenti spediti tramite pec sarebbero comunque scansionati, non originali.

Tutta la documentazione dovrà essere inoltrata anche a mezzo e-mail all'indirizzo info@avvocatomichelebonetti.it con la scansione di **TUTTI I DOCUMENTI INOLTRATI A MEZZO RACCOMANDATA A.R.**, inserendo nell'oggetto dell'e-mail il vostro nome, cognome e la dicitura "Concorso PNRR2".

I documenti devono essere scansionati, non fotografati.

Vi chiediamo inoltre di compilare il seguente FORM ONLINE <https://forms.gle/akZ9wdWeD5sBZKzq5> (in caso di difficoltà nella visualizzazione copiare e incollare nell'URL del browser Internet)

Ogni e-mail deve contenere una sola adesione.

COORDINATE BONIFICO

Causale: **Ricorso concorso PNRR 2 – COGNOME E NOME RICORRENTE**

Banca	MEDIOBANCA PREMIER S.P.A.
Filiale	FILIALE DI ROMA
	VIA GREGORIO VII, 138
	ROMA RM
Coordinate Bancarie nazionali ed internazionali del rapporto selezionato:	
Intestazione	STUDIO LEGALE AVVOCATI MICHELE BONETTI E SANTI DELIA
IBAN	IT39X0305801604100573037045

CONTATTI E CONSULENZE

Lo Studio sarà sempre a disposizione per appuntamenti sia di persona che on-line, sempre da concordare preventivamente.

Avv. Michele Bonetti & Partners

Via di San Tommaso d'Aquino, 47 - 00136 ROMA

tel +39 06.3728853 | +39 06.39749383 | +39 06.39737480 | +39 06. 39740882

cell. +39 349.4216026 - +39 391.3766108

e-mail: info@avvocatomichelebonetti.it

via di San Tommaso d'Aquino n. 47 Roma.

SCHEDA DEL RICORRENTE

ATTENZIONE - SCRIVERE IN STAMPATELLO

DATI ANAGRAFICI

Cognome e Nome _____

Nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____

Residente in (Città) _____

CAP _____ Via /Piazza _____, n. _____

Tel. _____ e_mail _____

Regione in cui vuole sostenere il concorso: _____

Classi di concorso per cui vuole sostenere il concorso: _____

Punteggio conseguito: _____

Ha partecipato ad una delle batterie con quesiti che il MIM ha “neutralizzato”? _____

Ha riscontrato altre irregolarità o altre domande errate e/o mal poste? _____

Segnalazioni eventuali:

Nel caso di mancato pagamento anche parziale nei termini pattuiti, i legali patrocinatori del ricorrenza riservano di richiedere i prezzi previsti dalle tariffe forensi.

Data _____ Firma _____

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/2003 e sue successive modifiche e integrazioni.

Data _____ Firma _____

PROCURA SPECIALE

Io sottoscritto/aCF nato/a a il residente in....., email , telefono delego l'Avv. Michele Bonetti e l'Avv. Santi Delia, anche disgiuntamente, a rappresentarlo e a difenderlo nel presente procedimento e giudizio, conferendo loro ogni più ampio potere di legge, ivi compreso quello di effettuare istanze anche stragiudiziali, istanze di accesso agli atti e agire nel caso di diniego all'accesso agli atti, proporre ricorso per motivi aggiunti, agire per l'esecuzione delle sentenze e per l'ottemperanza, incassare somme eventualmente liquidate dal G.A., ivi compreso il recupero del C.U., nonché nominare sostituti.

Dichiaro di essere stato reso edotto circa i rischi del contenzioso ed il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative da intraprendere, delle ipotesi di soluzione e della prevedibile durata del processo.

Dichiaro di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico, nonché di aver ricevuto ed accettato un preventivo relativo alla prevedibile misura dei costi della prestazione.

Dichiaro, altresì, che mi sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa professionale dell'avvocato cui con la presente conferisco incarico.

La presente vale come autorizzazione ai fini del trattamento dei dati personali.

Eleggo domicilio presso lo studio degli Avv. Michele Bonetti sito in Roma via San Tommaso d'Aquino n. 47 con facoltà dello stesso di eleggere domicilio per mio conto.

Sottoscrizione

V. per autentica

Avv. Michele Bonetti

Avv. Santi Delia

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (per brevità GDPR 2016/679) ed al Codice Privacy n. 196/2003, nonché ex Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018)

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile definita "interessato".

I dati particolari o c.d. sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR 2016/679

Titolare del trattamento dei dati personali è MICHELE BONETTI AVVOCATO, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalità e base giuridica - art. 13 co. 1 lett. [c] [d] GDPR 2016/679, art. 2sexies e octies del Codice Privacy

I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati unicamente per le seguenti finalità:

- esecuzione del mandato professionale - base giuridica: art. 6.1 [b] GDPR 2016/679 riguardo i dati personali e art. 2sexies del Codice Privacy riguardo i dati particolari/sensibili - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale;

- gestione dei conseguenti obblighi di legge - base giuridica: art. 6.1 [c] GDPR 2016/679 e art. 2sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e/o a reati e/o a connesse misure di sicurezza è consentito, a mente dell'art. 2octies del Codice Privacy, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o per l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di

regolamento in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere - art. 13 co. 2 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

- Dati comuni: nominativi, dati anagrafici; curriculum vitae; titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attività lavorativa;

- Dati particolari o c.d. sensibili necessari all'esecuzione del mandato professionale.

- Dati giudiziari ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza se necessario all'esecuzione del mandato professionale.

Informativa generica per cliente studio legale [C08] 1/3

Il conferimento dei suddetti dati personali è necessario per l'esecuzione del mandato professionale oppure obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

Riguardo tali dati non esiste un processo decisionale automatizzato, né tanto meno un trattamento che comporti la sua profilazione.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali ad un Paese terzo fuori dall'Unione Europea - art. 13 co. 1 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2quaterdecies del Codice Privacy.

Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualità di titolari autonomi o di responsabili ai sensi dell'art. 28 GDPR, professionisti e consulenti incaricati dal titolare o direttamente dal cliente, nonché domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, colleghi di arbitri e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento per le finalità indicate nel punto 1), anche sotto il profilo amministrativo e contabile come ad esempio:

- istituti di credito,

- organizzazioni sindacali,

- enti pubblici e privati con finalità assicurative,

- altri enti pubblici e privati che forniscono servizi di ausilio all'esecuzione del mandato professionale. I dati potranno essere comunicati all'esterno a persone esplicitamente indicate dall'interessato.

I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione o criteri utilizzati per stabilire tale periodo - art. 13 co. 2 lett. [a] GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli art. 33 del Codice Deontologico Forense ed art. 2235 del Codice Civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13 co. 2 lett. [b] [c] [d] GDPR 2016/679 e relative limitazioni ai sensi degli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

L'interessato gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.

- Diritto di rettifica.

- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. diritto all'oblio).

- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.

- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.

- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.

- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

L'interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e, se presente, del responsabile per la protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 2terdecies si ricorda che i diritti delle persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nei casi previsti dalla legge l'interessato può vietare

l'esercizio anche solo di alcuni diritti in materia di protezione dei dati personali mediante dichiarazione scritta che manifesti una volontà non equivoca, specifica, libera ed informata, presentata o comunicata al titolare del trattamento. Tale dichiarazione può essere revocata e comunque non può comportare effetti pregiudizievoli per l'esercizio di diritti patrimoniali derivanti dalla morte dell'interessato o di difesa da parte di terzi. Informativa generica per cliente studio legale [C08] 2/3

In proposito devono comunque considerarsi le limitazioni ai diritti dell'interessato previste dagli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. 101/2018, limitazioni previste in materia di: antiriciclaggio, sostegno delle vittime di atti estorsivi, controllo dei mercati

finanziari e monetari, investigazioni difensive ed esercizio dei diritti in sede giudiziaria e per ragioni di giustizia, protezione del whistleblower.

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, l'interessato può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (art. 2bis Codice Privacy).

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Data e Luogo _____ **Firma per presa visione dell'aderente**

Consenso al trattamento di dati particolari e di dati giudiziari [artt. 9 e 10 del GDPR]

Data e Luogo _____ **Firma dell'aderente**

Modulo per la comunicazione dei dati a persone diverse dall'interessato.

Letta l'informativa che precede, autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati, compresi quelli particolari e giudiziari sempre per finalità connesse all'esecuzione della prestazione professionale da me richiesta; invio di comunicazioni di servizio a:

riservandomi di comunicare anche successivamente altri soggetti a cui comunicare i suddetti dati. In assenza di detta comunicazione, non autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati.

Data e Luogo

Firma (sottoscrizione dell'aderente)

Informativa generica per cliente studio legale [C08] 3/3